STABILIMENTO
DI SANTA MARGHERITA
DI PERUGIA

Fino dal 1. Settembre 1825. nel programma pubblicato colle stampe si dedusse a notizia del Pubblico, che chiunque voglia collocare un' alienato di mente nello Stabilimento debba dirigersi ai Superiori di quello, ed esibire

1 Il nome, cognome, patria, età, professione, condizione, o grado dell' alienato.

2 La qualitá delle varie disposizioni fisiche alle quali è andato soggetto, le sue circostanze morali; le cause che hanno prodotto l' alienazione; e se i di lui antenati vi furono soggetti.

3 La relazione dei motivi, e cause che hanno indotto i Parenti, o le Autorità a farne segnire la reclusione.

4 Un rapporto medico denotante il genere dell' alienazione, e il trattamento tenuto, qualora una qualche cura fosse stata intrapresa, o nella propria casa, od altrove.

5 L' anticipazione della retta di trimestre in trimestre da versarsi nella cassa dello Stabilimento; qual

retta sarà puntualmente restituita per la rata competente nel caso di sortita, o di morte dell'alienato.

6 La nomina d'idonea, e responsabile persona della Città di Perugia alla quale i Superiori si possano dirigere in qualunque straordinario provvedimento che fosse creduto opportuno, e per tutto ciò che potesse abbisognare per servizio dell'alienato, e precisamente per il vestiario, che resta a carico dei Parenti, eccettuato quello de' poveri mantenuti per generale provvedimento a carico dei respettivi Comuni al quale vestiario, per i giusti riguardi che merita questa classe d'infelici, interamente provvede il Pio Istituto.

7 E' finalmente della convenienza del Pio Stabilimento lo stabilire la massima da ritenersi per legge, che gli alienati, i quali entreranno nel medesimo suscettibili di cura a senso de' Professori, non potranno esser reclamati dai Parenti, od altri aventi interesse su de' medesimi, se non previa la perfetta loro guarigione, che dovrà essere testificata dal Medico curante dello Stabilimento suddetto: per quelli poi qualificati per incurabili, e che si volessero d'altronde dai Parenti, o chi per Essi, levarli dementi come sono entrati, potranno farlo liberamente.

Tre classi di Rette poi sono stabilite per il trattamento degli alienati, e ciò in rapporto al diverso loro stato economico, ed a piacimento di chi vorrà collocarveli.

La prima Retta è di paoli quattro; la seconda di paoli tre; e la terza di paoli due al giorno.

Le variazioni che costituiscono le diverse classi di Rette sono le seguenti

TRATTAMENTO PER LA PRIMA RETTA

Colazione

Caffè , o cioccolata , o colazione alla forchetta :

Pranzo

Minestra , lesso , due pietanze variate , frutti , e formaggio ; pane , e due qualità di vino .

Cena

Zuppa , una pietanza , insalata o erba cotta , frutti , pane , e vino occorrente .

TRATTAMENTO PER LA SECONDA RETTA

Colazione

Caffè , o cioccolata , o colazione alla forchetta :

Pranzo

Minestra , lesso , una pietanza , frutti , e formaggio ; pane , e vino occorrente .

Cena

Zuppa , una pietanza , insalata o erba cotta , frutti ; pane , e vino come sopra .

TRATTAMENTO PER LA TERZA RETTA

Colazione

Zuppa, o pane con mezza dose di vino.

Pranzo

Minestra, lesso, una pietanza, e frutti; pane, e vino necessario.

Cena

Zuppa, insalata o erba cotta, frutti; pane, e vino come sopra.

Il vitto sopraindicato è stabilito per gl' individui ai quali si convenga nello stato lodevole di salute. Nelle diverse situazioni, e combinazioni fisico-morali, quello viene ordinato dal Medico a forma delle regole terapeutiche, profilattiche; ma anche in questi casi si ha riguardo di accordare delle sostituzioni a gradimento dell' alienato, e combinabili col trattamento curativo.

I letti, e le mobilie addattate alle diverse circostanze, ed alla condizione dell' alienato; l' assistenza medica, e chirurgica per la cura fisica; i mezzi di repressione, come la machina rotatoria, la macchina elettrica, la camera oscura, i tranquillizzatori, le docce, e i bagni, il trattamento morale; la sorveglianza, e servitù; i consulti cogli altri Medici, e Chirurgi ai quali è stato nei regolamenti provveduto per i casi straordinarj, e tutt' altro che potrá occorrere, resta ad intero carico dello Stabilimento.

Borderò N. 2.

NUOVO STABILIMENTO NEL LOCALE DI S. MARGHERITA

Rilievo di Visita per l' Ospizio Dementi e degl' Inservienti del dì

RAZIONI DEMENTI A TUTTA PORZIONE		Pane		Vino	Carne	Minestra	Legumi Tazze	Salumi	Pesce Fresco	For-maggio	Ova
		Bianco	Bruno								
Animale	Num.										
Vegetabile	Num.										
Magra	Num.										
Dieta	Num.										
Stretta Dieta	Num.										
INSERVIENTI											
Direttrice	Num.										
Alunne inservienti delle Dementi .	Num.										
Donna addetta alla Cucina . .	Num.										
Donna di particolare servizio delle Dementi	Num.										

Il Medico Direttore

SANTA MARGHERITA DI PERUGIA

Nota dei Vitti da distribuirsi in questo giorno 183 *e nella mattina seguente*

Uomini N.	di I. retta	di II. retta	di III. retta
Intero vitto animale Intero vegetabile Intero vitto magro Dieta a due minestre Stretta dieta			
Num.			

Donne N.	di I. retta	di II. retta	di III. retta
Intero vitto animale Intero vegetabile Intero vitto magro Dieta a due minestre Stretta dieta			
Num.			

		Uomini	*Donne*
Brodo semplice	N.		
Detto con Ovo	N.		
Zuppa semplice	N.		
Detta con Erba	N.		
Cioccolata	N.		
Caffè	N.		
Latte	N.		
Misti	N.		
Colizioni comuni	N.		

Il Medico Direttore